



simons  Voss

Transponder 3064

Manuale

29.07.2019

Simons  Voss
technologies

Sommario

1	Avvisi di sicurezza	3
2	Indicazioni generali	4
2.1	Funzionamento	4
2.2	Integrazione dei transponder nei diversi impianti di chiusura	5
2.3	Livello di chiusura superiore.....	5
3	Versioni speciali	7
3.1	Transponder password.....	7
3.2	Transponder di commutazione	7
3.3	Transponder antideflagrante (protezione antideflagrante)	7
3.4	Transponder incollato	7
3.5	Transponder con chip RFID integrato.....	7
3.6	Transponder per tubi per chiavi per Vigili del fuoco.....	8
3.7	Transponder G2 per sostituzione batteria.....	8
4	Transponder con protezione antideflagrante	9
4.1	Indicazioni generali.....	9
4.2	Norme	9
4.3	Classificazione.....	9
5	Funzioni supplementari	10
5.1	Gestione fasce orarie	10
5.2	Data di validità	10
5.3	Transponder di attivazione	10
6	Sostituzione delle batterie	11
6.1	Sostituzione delle batterie 3064	11
7	Perdita del transponder	12
7.1	Apertura di emergenza.....	12
7.2	Transponder sostitutivo [G1]	12
8	Panoramica delle differenze fra i protocolli G1 e G2	13
9	Dati tecnici	14
10	Dichiarazione di conformità	15
11	Supporto e ulteriori informazioni	16

1 Avvisi di sicurezza

- L'alloggiamento del transponder è protetto dagli schizzi d'acqua, ma non è a tenuta stagna.
Utilizzare solo batterie approvate da SimonsVoss (vedere *Dati tecnici* [▶ 14]).
- Le batterie utilizzate possono costituire un pericolo di incendio o combustione in caso di utilizzo scorretto. Non ricaricare, aprire, riscaldare o bruciare le batterie. Non cortocircuitare.
- Smaltire le batterie vecchie o esauste secondo le disposizioni. Non conservare entro la portata dei bambini!
- L'inversione di polarità può causare danni al transponder.
- Nel sostituire le batterie, non toccare con le mani i contatti delle nuove batterie. Utilizzare guanti in cotone puliti e privi di grasso.
- Non caricare meccanicamente l'elettronica o danneggiarla in altro modo.
- L'errata programmazione dei prodotti può determinare l'impossibilità di passaggio attraverso una porta. SimonsVoss Technologies GmbH declina ogni responsabilità per conseguenze quali il mancato accesso a persone ferite o in pericolo, danni materiali o altri tipi di danni.
- SimonsVoss Technologies GmbH declina ogni responsabilità per danni dovuti ad un montaggio o un'installazione errati.
- Non si escludono modifiche o perfezionamenti tecnici, anche senza darne comunicazione.
- La presente documentazione è stata redatta secondo scienza e coscienza. Non si possono tuttavia escludere errori. In questo caso SimonsVoss Technologies GmbH non si assume alcuna responsabilità.
- In presenza di divergenze di contenuto nelle versioni in lingua straniera della documentazione, fa fede l'originale in tedesco.

2 Indicazioni generali

Il transponder 3064 è una chiave digitale che viene programmata con il software per il piano di chiusura e che funziona via radio senza contatto. Premendo un pulsante, vengono eseguite tutte le funzioni, ossia il riconoscimento dell'autorizzazione, l'apertura e la chiusura di porte, portoni, sbarre, cassette ecc. La comunicazione con i componenti digitali (cilindro, SmartRelè e unità di attivazione) avviene mediante l'invio e la ricezione di codici criptati che cambiano continuamente al fine di evitare pressoché ogni tipo di abuso.

Dato che il sistema 3060 opera con tecnologia transponder attiva, il transponder è dotato di una propria sorgente di tensione (batteria). I vantaggi rispetto alle tecnologie passive consistono nel ridotto fabbisogno energetico del cilindro e nella maggiore portata.

SimonsVoss fornisce diverse varianti di transponder che sono descritte nel presente documento.

La prima generazione G1 di transponder è stata sostituita dalla seconda generazione G2. Rispetto a G1, la variante G2 dispone di un protocollo di comunicazione più potente, che consente di creare impianti di chiusura più grandi e potenti. Inoltre, le autorizzazioni vengono scritte sia sul cilindro di chiusura, sia sul transponder, rendendo così la programmazione più flessibile.

Il sistema G2 permette anche il collegamento in rete virtuale, ossia le autorizzazioni e gli elenchi di blocco vengono scritti sul transponder e trasferiti all'impianto di chiusura.

Il presente manuale illustra le differenze peculiari dei transponder. Per ulteriori dettagli, consultare il manuale G2.

Il transponder G2 è dotato sia del protocollo G1 che G2 e può essere perciò utilizzato per la programmazione di entrambe le generazioni di impianti di chiusura.

2.1 Funzionamento

Per innescare un'azione, bisogna tenere il transponder nelle vicinanze di una chiusura digitale e premere il pulsante. La distanza massima consentita è di 40 cm nel caso dei cilindri di chiusura e delle SmartHandle e di 120 cm in caso di SmartRelè. Quindi il transponder e la chiusura si scambieranno la chiave e i dati di autorizzazione. Se il transponder è autorizzato per la chiusura digitale, è possibile eseguire l'azione desiderata, ad es. l'apertura o la chiusura di una porta.

2.2 Integrazione dei transponder nei diversi impianti di chiusura

Ogni transponder può essere utilizzato in tre [G1] o quattro [G2] diversi impianti di chiusura indipendenti (requisito: non sono programmati intervalli di validità). Ogni impianto di chiusura riceve una propria password ed è gestito separatamente.

L'immagine seguente mostra un esempio di applicazione.

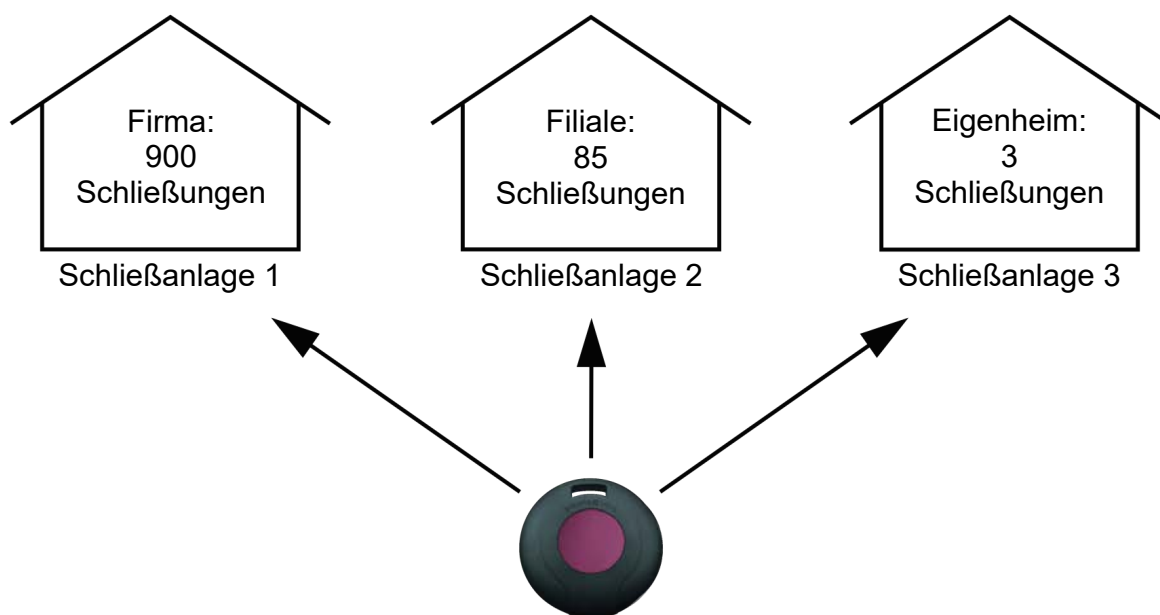


Fig. 1: un transponder per più impianti di chiusura indipendenti

2.3 Livello di chiusura superiore

I transponder possono essere autorizzati anche in più di tre [G1] o quattro [G2] impianti di chiusura. A tale scopo devono essere configurati livelli di chiusura superiori nei rispettivi impianti di chiusura. Per ogni impianto di chiusura si possono configurare al massimo tre livelli di chiusura superiori (verde, blu e rosso).



ATTENZIONE

Apertura di chiusure disattivate tramite livello rosso

I transponder assegnati al livello di chiusura rosso possono aprire, tramite una funzione di elettroserratura, anche le chiusure disattivate.

- Assegnare il livello di chiusura rosso solo agli addetti alla sicurezza quali i Vigili del fuoco.

**NOTA****Riprogrammazione di un livello di chiusura superiore**

I livelli di chiusura superiori possono essere programmati solo direttamente in una chiusura.

Nell'LSM sono riservati per ciascun livello 200 [G1] o 1024 [G2] transponder ID (TID). Le autorizzazioni dei diversi transponder nel livello di chiusura superiore possono variare.

L'immagine seguente mostra un esempio di applicazione.

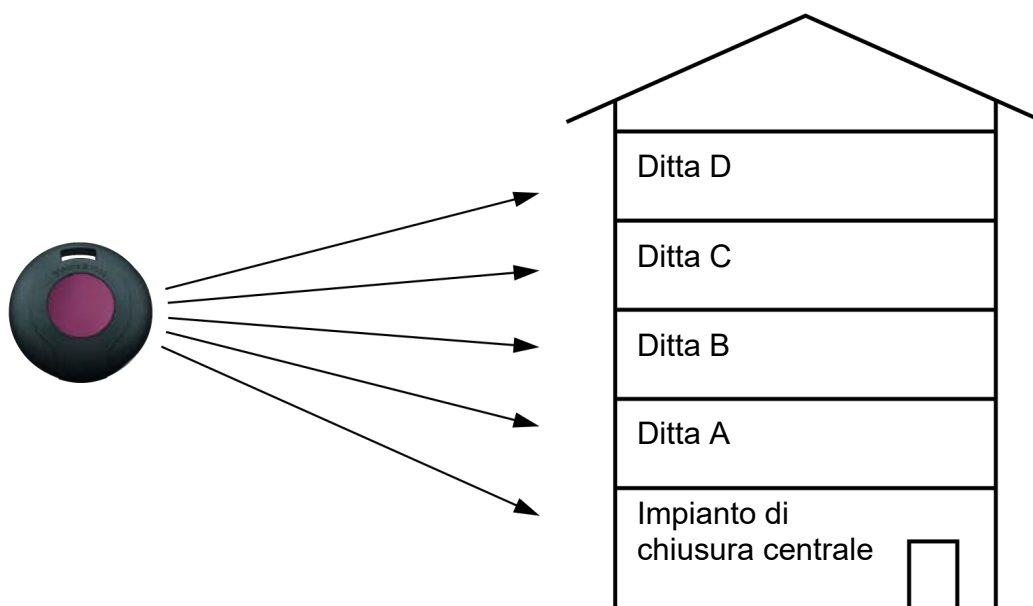


Fig. 2: transponder superiore

In un edificio adibito ad uffici dotato di una chiusura centrale, utilizzata da tutte le ditte, hanno sede quattro ditte diverse. Ogni ditta gestisce il proprio impianto di chiusura con una propria password. Ogni dipendente riceve un transponder, che è autorizzato per due impianti di chiusura, ossia la chiusura centrale e quello della propria ditta. L'amministrazione dello stabile, il personale tecnico e gli addetti alle pulizie devono avere accesso a tutti i livelli. I Vigili del fuoco, ad esempio, hanno bisogno di un transponder che sia autorizzato per tutti e cinque gli impianti di chiusura dell'edificio. Inoltre, devono anche poter accedere in caso che l'impianto di allarme sia attivato e i cilindri di chiusura siano disattivati tramite funzione di elettroserratura. Per l'accesso a tutti e cinque gli impianti di chiusura, vengono creati livelli di chiusura superiori in ciascuno degli impianti di chiusura. Ogni livello ottiene la stessa password per tutti gli impianti di chiusura.

3 Versioni speciali

3.1 Transponder password

Anziché immettere manualmente la password dell'impianto di chiusura, è possibile trasmetterla via radio tramite un transponder speciale. I normali transponder non possono essere utilizzati come transponder password.

3.2 Transponder di commutazione

Sui contatti di commutazione del tasto di questo transponder è collegato un cavo a due conduttori (circa 1 m), che viene condotto all'esterno. Il collegamento dei due conduttori aziona il transponder e può attivare delle azioni.

Esempi di applicazioni:

- Collegamento di sistemi esterni
- Attivazione remota di un cilindro di chiusura digitale o di SmartRelè

3.3 Transponder antideflagrante (protezione antideflagrante)

In questo caso si tratta di un transponder con identiche funzioni del transponder 3064. Inoltre, questo transponder è omologato per la Zona a rischio di esplosione 1 (vedere *Transponder con protezione antideflagrante* [▶ 9]).

3.4 Transponder incollato

Questo transponder è identico al transponder standard, ma possiede un alloggiamento incollato. In questo modo, si evitano abusi nell'utilizzo dell'elettronica del transponder o l'apertura dell'alloggiamento da parte dell'utente finale.

3.5 Transponder con chip RFID integrato

I transponder possono essere forniti facoltativamente con diversi chip RFID integrati che non richiedono necessariamente di essere programmati con il software LSM. Il transponder attivo e la parte passiva RFID sono indipendenti.

Sono disponibili le seguenti tecnologie RFID:

- EM® 4102
- HITAG® 1
- HITAG® 2
- MIFARE® Classic
- MIFARE® DESFire

- LEGIC® MIM 256
- LEGIC® advant 128

3.6 Transponder per tubi per chiavi per Vigili del fuoco

Identico al transponder standard, ma è dotato di un alloggiamento più stretto (33mm) e può essere alloggiato in un tubo standard per chiavi per Vigili del fuoco.

3.7 Transponder G2 per sostituzione batteria

Nel software LSM (dalla versione 3.0) è possibile creare, negli impianti di chiusura G2, un transponder per sostituzione batteria. In caso di basso livello di carica della batteria, la chiusura passa in modalità Freeze e non può essere più azionata con i normali transponder. Questo permette di eliminare la modalità Freeze azionandolo vicino al cilindro; l'apertura avviene quindi con un transponder autorizzato. In questo modo non è più necessario recarsi nei pressi della chiusura con il dispositivo di programmazione.



ATTENZIONE

Scaricamento delle batterie per uso scorretto

Ad ogni apertura con un transponder per sostituzione batteria, la batteria si scarica ulteriormente. In caso di utilizzo non appropriato, ciò può causare lo scaricamento completo delle batterie! Sostituire immediatamente le batterie che si trovano in tali condizioni.

4 Transponder con protezione antideflagrante

4.1 Indicazioni generali

Si tratta di un transponder speciale, che può essere portato con sé e utilizzato in zone a rischio di esplosione 1. Le zone 1 sono quelle aree in cui in condizioni di esercizio normali si crea occasionalmente un'atmosfera a rischio di esplosione. Rispettare obbligatoriamente i seguenti punti:

- L'alloggiamento non deve essere aperto.
- Rispetto ai normali transponder 3064, la batteria può essere sostituita solo da SimonsVoss.
- In generale, per l'impiego del dispositivo nella Zona 1, vanno osservate le Disposizioni operative generali di cui alla BGR 132 (Regolamentazione dell'associazione di categoria).

4.2 Norme

Il transponder è stato controllato secondo le norme vigenti in materia di protezione antideflagrante.

Vedere a tale scopo:

- Direttiva 94/9/CE
- DIN EN 60079-0 (Atmosfere esplosive - apparecchiature)
- DIN EN 60079-11 (Atmosfere esplosive - Apparecchiature con modo di protezione a sicurezza intrinseca "i")

4.3 Classificazione

Il transponder è classificato come segue:

Zona a rischio di esplosione	1
Sicurezza intrinseca	ib
Gruppo di esplosività	IIC
Classe di temperatura	T3
Gruppo apparecchio	II2 G

Ciò si applica alle aree in cui si può generare un'atmosfera a rischio di esplosione a causa di gas, vapori o nebbia. I dati riportati si riferiscono ad una temperatura ambiente presso il luogo di utilizzo compresa fra -20 °C e +40 °C.

5 Funzioni supplementari

Nel software LSM è possibile attivare le funzioni descritte di seguito.

5.1 Gestione fasce orarie

Per le chiusure digitali ZK, è possibile programmare i transponder in modo che siano autorizzati solo in determinati orari (fasce orarie). Queste fasce orarie vengono specificate nel software LSM e i transponder vengono assegnati ad un gruppo di fasce orarie.

Esempio di applicazione: Il Signor Rossi riceve la seguente autorizzazione:

Da lunedì a venerdì	dalle 9:00 alle 18:30
Sabato	dalle 9:00 alle 12:45
Domenica	nessuna autorizzazione

5.2 Data di validità

L'autorizzazione dei transponder può essere abbinata a una data di validità. A tal fine, la chiusura non deve essere di tipo ZK!

- Transponder validi **da** un determinato momento
(ad es. dal 12 luglio 2005, ore 8:00)
- Transponder validi **fino a** un determinato momento
(ad es. fino al 12 luglio 2005, ore 17:00)
- Transponder validi **per** un determinato momento
(ad es. dal 1° luglio 2003 al 31 luglio 2005)



NOTA

Occupazione dei record dati

Per la data di attivazione e di scadenza viene riservato un record dati ciascuno.

5.3 Transponder di attivazione

Nell'ambito della funzione elettroserratura, in caso di impianto di allarme attivato, tutti i transponder autorizzati per una chiusura digitale dell'area di sicurezza vengono bloccati per evitare falsi allarmi.

In caso di emergenza, possono essere programmati transponder (ad es. per i Vigili del fuoco) in grado di eliminare questo blocco (vedere *Livello di chiusura superiore* [▶ 5]). Quindi è possibile effettuare un'apertura con un transponder autorizzato.

6 Sostituzione delle batterie

6.1 Sostituzione delle batterie 3064

La batteria del transponder può essere cambiata in qualsiasi momento in presenza di un avviso batteria (vedere il manuale Cilindro di chiusura 3061 - Avviso batteria).

1. Aprire con cautela l'alloggiamento dalle tacche in modo da rendere visibili le batterie.
 2. Aprire la staffa della batteria.
 3. Rimuovere la batteria.
 4. Inserire una nuova batteria.
 5. Chiudere la staffa della batteria.
 6. Richiudere l'alloggiamento premendo.
 - ↳ Il coperchio dell'alloggiamento si chiude con un clic.
- ↳ La batteria è sostituita.



AVVISO

Pericolo di esplosione per errata sostituzione della batteria

Un errato montaggio della batteria di un transponder con protezione anti-deflagrante può talvolta innescare un'atmosfera esplosiva. Pertanto la batteria di un transponder con protezione antideflagrante può essere sostituita solo da SimonsVoss Technologies GmbH!



ATTENZIONE

Errata alimentazione elettrica durante la sostituzione della batteria

L'interruzione dell'alimentazione elettrica può causare la perdita di dati del transponder. L'alimentazione elettrica non può essere interrotta per più di due minuti, non azionare il pulsante durante l'interruzione ed evitare cortocircuiti!

7 Perdita del transponder

7.1 Apertura di emergenza

Con SmartCD e PDA e l'immissione della password dell'impianto di chiusura è possibile effettuare un'apertura di emergenza.

7.2 Transponder sostitutivo [G1]

In caso di perdita di un transponder, è possibile bloccarlo nel piano di chiusura e creare un transponder sostitutivo. Se l'impianto di chiusura viene azionato in modalità Overlay [G1], il transponder viene automaticamente bloccato non appena il transponder sostitutivo viene azionato nella chiusure (per la programmazione vedere il manuale LSM).

8 Panoramica delle differenze fra i protocolli G1 e G2

	G1	G2
Chiusure per cilindro di chiusura su transponder	16.000	64.000
Numero impianti di chiusura	3	4 [G2] + 3 [G1]
Numero max. di TID per livello di chiusura superiore	200	1024
Gruppi di fasce orarie	5+1	100+1
Elenchi accessi memorizzabili	n/a	1000
Informazioni piano di chiusura	Chiusure	Transponder o chiusure

9 Dati tecnici

Alloggiamento	Materiale	Plastica resistente alle intemperie (poliammide)
	Colori	Alloggiamento: nero Pulsanti: colori vari
	Diámetro	42,0 mm
	Altezza	13,7 mm
	Range di temperature	Da -20 °C a + 60°C
Condizioni ambiente	Classe di protezione	G2SmartHandle digitale 3062 – Fissaggio convenzionale con funzione IP65 IP66 (variante .SPEZ)
	Classe ambientale	III
	Tipo	G2SmartHandle digitale 3062 – Fissaggio convenzionale con funzione CR2032
Batterie	Produttore	Varta (Panasonic, Sony)
	Quantità	G2SmartHandle digitale 3062 – Fissaggio convenzionale con funzione 1x
	Tensione	3 V
	Durata	G1: fino a 100.000 azionamenti o fino a 10 anni in stand-by
		G2: fino a 400.000 azionamenti o fino a 10 anni in stand-by
Emissioni radio		
SRD	24,50 kHz - 25,06 kHz	-20 dBµA/m (10 m distanza)
RFID (a seconda dell'attrezzatura)	13,564 MHz - 13,564 MHz	-19,57 dBµA/m (10 m distanza)

Non esistono restrizioni geografiche all'interno dell'UE.

10 Dichiarazione di conformità

La società XY SimonsVoss Technologies GmbH dichiara che l'articolo TRA2 è conforme alle seguenti linee guida

- 2014/53/EU "Apparecchiature radio"
- 2014/30/EU "CEM"
- 2011/65/EU "RoHS"
- 2012/19/EU "WEEE"
- e il regolamento (EG) 1907/2006 "REACH"

Il testo integrale della dichiarazione di conformità UE è disponibile al seguente indirizzo Internet: <https://www.simons-voss.com/it/certificati.html>.



11 Supporto e ulteriori informazioni

Materiale informativo/Documenti

Maggiori informazioni sul funzionamento e sulla configurazione nonché ulteriori documenti sono riportati nella homepage di SimonsVoss, nell'area Download alla voce Documenti (<https://www.simons-voss.com/it/download/documenti.html>).

Dichiarazioni di conformità

Le dichiarazioni di conformità relative a questo prodotto sono riportate nella homepage di SimonsVoss nell'area Certificati (<https://www.simons-voss.com/it/certificati.html>).

Informazioni sullo smaltimento

- Il dispositivo (TRA2) non va smaltito fra i rifiuti domestici, ma conferito presso un centro di raccolta comunale per rifiuti elettronici speciali in conformità con la Direttiva Europea 2012/19/UE.
- Riciclare le batterie guaste o esauste ai sensi della Direttiva Europea 2006/66/CE.
- Osservare le disposizioni locali in materia di smaltimento speciale delle batterie.
- Conferire l'imballaggio presso un punto di raccolta ai fini del riciclaggio ecologico.



Assistenza tecnica

In caso di domande tecniche, il servizio di assistenza tecnica di SimonsVoss è disponibile al numero di telefono +49 (0) 89 99 228 333 (chiamata su rete fissa tedesca, i costi variano a seconda dell'operatore).

E-mail

Se si preferisce contattarci via e-mail, scrivere all'indirizzo support@simons-voss.com.

FAQ

Per informazioni e consigli utili sui prodotti SimonsVoss, consultare la homepage di SimonsVoss, area FAQ (<https://faq.simons-voss.com/otrs/public.pl>).

□ SimonsVoss Technologies GmbH
FeringasträÙe 4
85774 Unterföhring
Germania



Ecco chi è SimonsVoss

SimonsVoss: leader nella tecnologia dei sistemi di chiusura digitali.

Il pioniere della tecnologia di chiusura wireless via radio offre soluzioni di sistema con un'ampia gamma di prodotti per il settore SOHO, imprese medio-grandi ed enti pubblici.

I sistemi di chiusura SimonsVoss uniscono una funzionalità intelligente, l'alta qualità e un design premiato made in Germany. Come fornitore di sistemi innovativi, SimonsVoss punta su siste-

mi scalabili, elevata sicurezza, componenti affidabili, software potente e semplicità d'uso.

Coraggio di innovare, mentalità e agire sostenibile e grande attenzione verso collaboratori e clienti: questa è la chiave del nostro successo economico. La società, con sede principale a Unterföhring, nei pressi di Monaco di Baviera, e stabilimento produttivo a Osterfeld (Sassonia-Anhalt), impiega circa 300 collaboratori dislocati in otto paesi.

SimonsVoss fa parte di ALLEGION, un gruppo internazionale operante nel settore della sicurezza. Allegion vanta sedi in circa 130 paesi (www.allegion.com).

© 2019, SimonsVoss Technologies GmbH, Unterföhring

Tutti i diritti riservati. Testo, immagini ed elaborazioni grafiche sono tutelati dai diritti d'autore.

Il contenuto di questo documento non può essere copiato, divulgato né modificato. Ulteriori informazioni su questo prodotto sono disponibili sul sito web di SimonsVoss. Con riserva di modifiche tecniche.

SimonsVoss e MobileKey sono marchi registrati di SimonsVoss Technologies GmbH.

